



Via Coppino, 26 - 07100 SASSARI – C.F. - P. IVA 02268260904

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 448 DEL 13/06/2013

OGGETTO: Adozione documento ministeriale “Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati” ed adempimenti conseguenti

IL Responsabile della struttura in staff “Produzione, Qualità, Risk Management”

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30.12.1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 517 del 21 dicembre 1999;
- VISTA** la Delibera n° 406 del 17/06/2009 avente ad oggetto “Adozione Linee guida Aziendali per la gestione del paziente tubercolotico accertato o sospetto”;
- CONSIDERATO** che tra i soggetti più a rischio di contrarre la tubercolosi, figurano anche gli operatori sanitari, e che in ambiente sanitario l’esposizione ad agenti biologici rappresenta uno dei principali fattori di rischio occupazionale presente;
- CONSIDERATO** che una valutazione delle condizioni di salute degli operatori sanitari e dei soggetti ad essi equiparati è necessaria ai fini dell’individuazione e della realizzazione delle più efficaci strategie di prevenzione e controllo;
- PRESO ATTO** che ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m. è obbligatoria per i datori di lavoro la valutazione globale e documentata dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione, e che gli studenti dei corsi di laurea e di specializzazione sono equiparati ai lavoratori;
- PRESO ATTO** del documento “Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati”, approvato come Accordo nella Conferenza Stato-Regioni-Provincie Autonome del 07/02/2013 ed emanato dal Ministero della Salute;

Per quanto esposto in premessa

PROPONE

- 1) di recepire integralmente il documento “Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati”, approvato come Accordo nella Conferenza Stato-Regioni- Provincie Autonome del 07/02/2013 ed emanato dal Ministero della Salute, allegato alla presente Delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i Servizi competenti degli adempimenti che ne derivano ed in particolare:
 - a) il Servizio Affari Generali e Legali di provvedere alla stipula di apposita convenzione con l’Università degli Studi di Sassari per la sorveglianza sanitaria degli studenti dei corsi di laurea e di specializzazione;
 - b) il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, con la collaborazione dei Medici Competenti, di provvedere a definire con apposito documento la classificazione delle strutture in base alla valutazione del rischio, sull’esempio di quanto previsto dalle “Raccomandazioni per la prevenzione della tubercolosi nelle Strutture Sanitarie” della Regione Piemonte, presenti nel Documento Ministeriale succitato;
 - c) il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, con la collaborazione dei Medici Competenti alla classificazione di ogni lavoratore, compresi i volontari, gli studenti e i tirocinanti, ad un livello di rischio;
 - d) i Medici Competenti, in collaborazione con l’U.O. di Pneumologia, con il team epidemiologico e con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale:
 - dell’aggiornamento delle “Linee guida Aziendali per la gestione del paziente tubercolotico accertato o sospetto” adottate con la Delibera n° 406 del 17/06/2009, che preveda la descrizione, con flow-chart, della sequenza delle azioni e, con matrice di responsabilità, ruoli e competenze delle diverse figure professionali coinvolte
 - della definizione, secondo il modello aziendale, della procedura operativa post esposizione a caso sospetto/accertato di Tubercolosi, così come già concordato con la Direzione Sanitaria;
 - della definizione dei protocolli di sorveglianza sanitaria;
 - e) il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale della definizione delle precauzioni aggiuntive per malattie a trasmissione aerea;
 - f) il Team epidemiologico aziendale della definizione di una scheda, esplicativa della procedura operativa di riferimento, per la valutazione dei contatti;
 - g) il Servizio Formazione dell’organizzazione di adeguati corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori sanitari a rischio, tenuto conto della classificazione del rischio delle strutture, come definito nel punto b) di cui sopra;
- 3) di incaricare i servizi competenti della trasmissione del presente atto alle strutture interessate.

“Il Responsabile del Servizio “Produzione, Qualità, Risk Management”
f.to Dott.ssa Antonella A. Viridis

IL DIRETTORE GENERALE

L'anno duemilatredici, il giorno tredici del mese di Giugno, in Sassari, nella sede legale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30.12.1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 517 del 21 dicembre 1999;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa sottoscritto dalla Regione Sardegna e dalle Università di Cagliari e di Sassari in data 11 ottobre 2004;
- VISTA** la Legge Regionale del 28.07.2006 n. 10, “Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 17/2 del 27 aprile 2007, con la quale è stata costituita l’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Sassari;
- VISTO** il Decreto n. 43 del 07 aprile 2011, con il quale il Presidente della Regione Sardegna nomina il dott. Alessandro Carlo Cattani, Direttore Generale della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari;
- TENUTO CONTO** che il Dott. Alessandro Carlo Cattani ha assunto le funzioni di Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari il giorno 07 aprile 2011, data di stipulazione del relativo contratto;
- CONSIDERATO** che ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m. è obbligatoria per i datori di lavoro la valutazione globale e documentata dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione, e che gli studenti dei corsi di laurea e di specializzazione sono equiparati ai lavoratori;
- CONSIDERATO** che tra i soggetti più a rischio di contrarre la tubercolosi figurano anche gli operatori sanitari, e che in ambiente sanitario l’esposizione ad agenti biologici rappresenta uno dei principali fattori di rischio occupazionale presente;

- CONSIDERATO** che una valutazione delle condizioni di salute degli operatori sanitari e dei soggetti ad essi equiparati è necessaria ai fini dell'individuazione e della realizzazione delle più efficaci strategie di prevenzione e controllo, compresa la corretta applicazione delle misure di profilassi;
- VISTA** la Delibera n° 406 del 17/06/2009 avente ad oggetto "Adozione Linee guida Aziendali per la gestione del paziente tubercolotico accertato o sospetto";
- PRESO ATTO** della proposta di deliberazione avente per oggetto: Adozione Documento Ministeriale "Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati";
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;
- ACQUISITO** il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- 1) di recepire integralmente il documento "Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati", approvato come Accordo nella Conferenza Stato-Regioni-Provincie Autonome del 07/02/2013 ed emanato dal Ministero della Salute, allegato alla presente Delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i servizi competenti degli adempimenti che ne derivano ed in particolare:
 - a) il Servizio Affari Generali e Legali di provvedere alla stipula di apposita convenzione con l'Università degli Studi di Sassari per la sorveglianza sanitaria degli studenti dei corsi di laurea e di specializzazione;
 - b) il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, con la collaborazione dei Medici Competenti, di provvedere a definire con apposito documento la classificazione delle strutture in base alla valutazione del rischio, sull'esempio di quanto previsto dalle "Raccomandazioni per la prevenzione della tubercolosi nelle Strutture Sanitarie" della Regione Piemonte, presenti nel Documento Ministeriale succitato;
 - c) il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, con la collaborazione dei Medici Competenti alla classificazione di ogni lavoratore, compresi i volontari, gli studenti e i tirocinanti, ad un livello di rischio;
 - d) i Medici Competenti, in collaborazione con l'U.O. di Pneumologia, con il team

epidemiologico e con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale:

- dell'aggiornamento delle "Linee guida Aziendali per la gestione del paziente tubercolotico accertato o sospetto" adottate con la Delibera n° 406 del 17/06/2009, che preveda la descrizione, con flow-chart, della sequenza delle azioni e, con matrice di responsabilità, ruoli e competenze delle diverse figure professionali coinvolte
 - della definizione, secondo il modello aziendale, della procedura operativa post esposizione a caso sospetto/accertato di Tubercolosi, così come già concordato con la Direzione Sanitaria;
 - della definizione dei protocolli di sorveglianza sanitaria;
- e) il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale della definizione delle precauzioni aggiuntive per malattie a trasmissione aerea;
- f) il Team epidemiologico aziendale della definizione di una scheda, esplicitiva della procedura operativa di riferimento, per la valutazione dei contatti;
- g) il Servizio Formazione dell'organizzazione di adeguati corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori sanitari a rischio, tenuto conto della classificazione del rischio delle strutture, come definito nel punto b) di cui sopra;

3) di incaricare i servizi competenti della trasmissione del presente atto alle strutture interessate.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to (Dott. Lorenzo Giuseppe Pietro Moretti)

IL DIRETTORE SANITARIO
f.to (Dott. Mario Manca)

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott. Alessandro Carlo Cattani)

Il Responsabile del Bilancio in ordine alla relativa copertura finanziaria

Dott. ssa Rosa Bellu

COMPILARSI A CURA DEL SERVIZIO / STRUTTURA PROPONENTE/ESTENSORE
(luogo e data) _____, ____/____/____.

La presente deliberazione :

◇ è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.07.2006 n. 10

◇ deve essere comunicata al competente Assessorato Regionale ai sensi dell'art. 29 comma 2 della Legge Regionale 28.07.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____(Proponente/estensore)

(firma)_____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'AOU di Sassari dal 13.06.2013

◇ è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.07.2006 n. 10

◇ con lettera in data ____/____/____, protocollo n._____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'art. 29 della Legge Regionale 28.07.2006 n. 10.

Sassari, ____/____/____

f.to Il Responsabile del Servizio Affari Giuridici e Istituzionali

La presente deliberazione:

◇ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 28.07.2006 n. 10, in virtù della determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

◇ è stata annullata, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 28.07.2006 n. 10 in virtù della determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

◇ è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 28.07.2006 n. 10.

Sassari, ____/____/____

Il Responsabile del Servizio _____

Per copia conforme all'originale esistente agli atti dell'AOU di Sassari per uso

Sassari ____/____/____.

Istituzionali

Il Responsabile del Servizio Affari Giuridici e